

# Assegno unico universale Inps, disponibile online il sito informativo

lunedì 21 febbraio 2022

Chi può fare domanda per l'Assegno unico universale, chi sono i beneficiari, quanto spetta, quali voci della busta paga o della pensione sostituisce: tutte le informazioni sul sito dedicato

È online da oggi un sito informativo dedicato all'Assegno unico universale, nel quale è possibile reperire tutte le informazioni utili: chi può fare domanda, chi sono i beneficiari, quanto spetta, quali voci della busta paga o della pensione sostituisce. Sul sito informativo dedicato, inoltre, è possibile consultare una sezione dedicata alle FAQ, ovvero alle risposte elaborate dall'INPS sulla base degli approfondimenti richiesti dagli utenti.

Ad oggi – si legge in una nota Inps – sono state presentate 2.280.705 domande di assegno unico, per un totale di 3.801.040 figli.

A chi spetta l'Assegno unico universale

L'Inps ricorda che l'assegno unico universale spetta a tutti i nuclei familiari indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori (lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, pensionati, non occupati, disoccupati, percettori di reddito di cittadinanza).

La domanda può essere presentata attraverso:

il sito internet [www.inps.it](http://www.inps.it) (con accesso diretto al servizio in evidenza tramite SPID, Carta di Identità Elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS));

il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico);

gli enti di patronato.

Le tempistiche

Coloro che presenteranno la domanda entro il 28 febbraio potranno ricevere l'assegno già a partire dalla seconda metà del mese di marzo. Resta fermo – ricorda l'Inps – che per le domande inoltrate entro il 30 giugno saranno riconosciuti gli arretrati a partire dal mese di marzo. Mentre per quelle presentate dopo tale data, l'assegno spetterà dal mese successivo a quello della domanda.

A partire dal mese di marzo, in attuazione della normativa, cesseranno le prestazioni

attualmente erogate in busta paga o con la pensione per il nucleo familiare e le detrazioni fiscali relative.

L'Inps

ricorda, infine, che l'assegno unico sostituisce tutte le altre prestazioni e sarà erogato da INPS sull'iban indicato dal richiedente. Per coloro che percepiscono il reddito di cittadinanza l'assegno verrà versato in automatico sulla carta RdC, senza bisogno di inoltrare alcuna domanda.

Fonte HelpConsumatori